

COMUNE DI CASTELGRANDE

CIMITERO COMUNALE

D.U.V.R.I. (Testo Unico della Sicurezza)

SERVIZI CIMITERIALI (OPERAZIONI PREVISTE DAL REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA MORTUARIA)

Nelle pagine seguenti sono indicati i soggetti che cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro nell'attività lavorativa oggetto dell'appalto ai sensi dell'art. 26 c.3, del D. Lgs. n° 81/2008 e s.m.i.

Dati generali:

Amministrazione comunale di Castelgrande: C.F. 80004060762 Partita I.V.A.: 00288760762

Sede: 85050 Castelgrande – Via Marconi 39

Tel. 0976 4481

Telefax 0976 4464

Sito Internet : www.castelgrande.gov.it

Datore di lavoro:

IMPRESA APPALTATRICE DATI RELATIVI		
RAGIONE SOCIALE		
INDIRIZZO		
Trattasi di Impresa Artigiana		
Datore di Lavoro		Indirizzo Sede - Recapito telefonico
Responsabile del S.P.P.		
Medico Competente	Dott.	
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)		

LAVORI PREVISTI
(servizi cimiteriali)

Operazioni previste dal vigente Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria e dalle normative nazionali e regionali vigenti in materia

Art. 1 Premessa

Il presente documento è redatto ai sensi del D. Lgs. 81/2008 art. 26 c. 3, al fine di :

1. informare la Impresa appaltatrice dei rischi specifici presenti nell'ambiente in cui sarà chiamate ad operare;
2. informare la succitata Impresa sulle misure di prevenzione e di emergenza da adottare;
3. coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi;
4. eliminare le interferenze tra i differenti soggetti operanti nel corso dello svolgimento delle lavorazioni previste.

Art. 2 Prestazioni e operazioni previste

Si possono così riassumere:

Le operazioni di tumulazione (deposito della salma o resti mortali nel loculo) consistono in:

- Asportazione della lapide;
- apertura del loculo o della tomba di famiglia;
- trasporto del feretro dall'ingresso del cimitero al posto di tumulazione, compreso l'eventuale sosta nella chiesa o camera mortuaria per la funzione religiosa, con mezzo idoneo autorizzato e riservato esclusivamente per detto servizio;
- tumulazione del feretro nel loculo;
- realizzazione di solette e/o tramezzi verticali con tavelloni e malta cementizia in loculi plurimi;
- chiusura del loculo con muratura di mattoni pieni ad una testa intonacata nella parte esterna; è consentito, altresì, la chiusura con elementi in pietra naturale e con lastra di cemento armato vibrato od altro materiale avente le stesse caratteristiche di stabilità, di spessore atto ad assicurare la dovuta resistenza meccanica e sigillato in modo da rendere la chiusura stessa a tenuta ermetica;
- apposizione e fissaggio della lapide(se esiste);
- pulizia dell'area circostante con raccolta, trasporto e smaltimento del materiale di risulta;

Le operazioni di inumazione (deposito della salma a terra) consistono in:

- escavazione di fossa, a mano o con mezzi meccanici delle dimensioni idonee, che abbiano le seguenti misure:
- per i cadaveri di persone di oltre 10 anni di età, prof. ml.2,00 - lunga ml.2,20 - larga ml.0,80;
- per i cadaveri di fanciulli di età sotto i dieci anni, prof. ml.2,00 - lunga. ml.1,50 - larga. ml.0,50;
- raccolta, trasporto e smaltimento di eventuali segni funebri in muratura, marmorei o lignei;
- raccolta di eventuali Resti Mortali rinvenuti in occasione dello scavo delle fosse;

- trasporto del feretro dall'ingresso del cimitero al posto di inumazione, compreso l'eventuale sosta nella chiesa o camera mortuaria per la funzione religiosa, con mezzo idoneo autorizzato e riservato esclusivamente per detto servizio;
- esecuzione (solo per le salme provenienti da fuori comune) di opportune aperture sulla parte zincata della bara per accelerare la mineralizzazione;
- chiusura e riempimento della fossa con terra di risulta dello scavo;
- trasporto del terreno eccedente a deposito nell'ambito del cimitero in luogo indicato dalla D.L.;
- pulizia dell'area circostante il posto di inumazione;
- successiva aggiunta di terreno fino al completo livellamento.

Le operazioni di estumulazione (estrazione del feretro da loculo o da tomba di famiglia per essere traslato in altro cimitero) consistono in:

- asportazione della lapide;
- apertura della tomba (loculo e/o sepolcro) con demolizione del muro e di eventuali solette o tramezzi;
- eventuale deposizione della bara in involucro di zinco,(non fornito dalla Ditta), munito di targhetta metallica di identificazione del defunto, nel caso in cui le condizioni del feretro stesso non rispondessero a quanto previsto dall'art.88 del DPR 285/90 e smi;
- trasporto del feretro all'autofunebre incaricata per il trasporto;
- chiusura loculo come previsto;
- apposizione e fissaggio della lapide, se disponibile;
- pulizia della zona circostante con raccolta, trasporto e smaltimento del materiale di risulta.

Le operazioni di esumazione (estrazione Resti Mortali inumati) consistono in:

- escavazione della fossa, a mano o con mezzi meccanici delle dimensioni idonee, fino a giungere al livello del feretro;
- raccolta, trasporto e smaltimento di eventuali segni funebri in muratura, marmorei o lignei;
- pulizia del coperchio ed apertura dello stesso con raccolta resti mortali, che saranno deposti in apposita cassetta di zinco (non fornita dalla Ditta) munita di targhetta metallica di identificazione del defunto;
- tumulazione della cassetta ossario seguendo le stesse operazioni per la tumulazione, oppure deposito dei resti mortali nell'ossario comunale;
- trasporto dei materiali di risulta del feretro presso idoneo contenitore con caratteristiche stabilite dal D.P.R. n°254 del 15.07.03 e secondo quanto previsto dal vigente regolamento di Polizia Mortuaria;
- chiusura della fossa utilizzando a completamento terra recuperata da altre lavorazioni e depositata nell'ambito del cimitero;
- pulizia della zona circostante la fossa;
- successiva aggiunta di terreno fino al completo livellamento.

Le operazioni di estumulazione - condizionamento (estrazione del feretro nei casi consentiti dal DPR 285/90) consistono in:

- asportazione della lapide;
- apertura del loculo con demolizione del muro e di eventuali solette o tramezzi;
- estrazione del feretro ;
- apertura del feretro con la massima attenzione e raccolta dei resti mortali con le seguenti modalità:
 - a) raccolta dei Resti Mortali, se mineralizzati, in apposita cassetta ossario (non fornita dalla Ditta) e tumulazione, della stessa, nello stesso loculo o in altro loculo eseguendo le stesse operazioni previste per la tumulazione;

b) raccolta dei Resti Mortali, se mummificati, in nuova cassa di legno e zinco (se necessaria non fornita dalla Ditta) e tumulazione, della stessa, nello stesso loculo o in altro loculo eseguendo le stesse operazioni previste per la tumulazione;

c) inumazione dei Resti Mortali, se mummificati, dopo aver praticato nella cassa metallica una opportuna apertura al fine di consentire la ripresa del processo di mineralizzazione, eseguendo le stesse operazioni previste per le inumazioni;

- trasporto dei materiali di risulta del feretro presso idoneo contenitore (fornito dalla Ditta) con caratteristiche stabilite dal D.P.R. n°254 del 15.07.03 e secondo quanto previsto dal vigente regolamento di Polizia Mortuaria;
- pulizia della zona circostante con raccolta, trasporto e smaltimento del materiale di risulta;

Le operazioni previste alle precedenti lettere a – b – c, sono alternative e verrà eseguita l'una o l'altra secondo la volontà espressa dai familiari;

Le operazioni di traslazione (spostamento del feretro da un loculo o da una tomba privata ad un altro loculo o altra tomba privata nei casi consentiti dalla Legge) consistono in:

- asportazione della lapide;
- apertura del loculo con demolizione del muro e di eventuali solette o tramezzi;
- estrazione del feretro, eventuale deposizione dello stesso in involucro di zinco (non fornito dalla Ditta), saldatura dell'involucro (non a carico della Ditta);
- trasporto del feretro nel loculo di nuova tumulazione ed effettuazione delle stesse operazioni riferite alla tumulazione;
- chiusura del nuovo loculo come previsto;
- apposizione e fissaggio della lapide del loculo;
- pulizia delle zone circostanti i due loculi con raccolta, trasporto e smaltimento del materiale di risulta.

Le operazioni di ricevimento salme consistono in:

- ritiro e controllo dei documenti accompagnatori della salma (permesso di seppellimento – autorizzazione al trasporto – verbale di cremazione – comunicazioni);
- coadiuvare il personale dell'Impresa funebre, incaricato al trasporto, nello scaricare il feretro dall'auto funebre, trasporto del feretro al luogo di tumulazione o inumazione, compreso l'eventuale sosta nella chiesa del cimitero e/o deposito nella camera mortuaria, con mezzo idoneo autorizzato e riservato esclusivamente per detto servizio;
- consegna dei documenti all'Ufficio di Polizia mortuaria del Comune.

Tutti i materiali di risulta derivanti dalle operazioni di estumulazione-condizionamento ed esumazione (bare in legno e/o zinco, abiti, materiali di abbellimento della bara), debbono essere raccolti, trasportati e smaltiti presso discarica autorizzata, secondo le norme vigenti in materia, a cura della Ditta all'uopo incaricata.

Le operazioni di collocamento cippi consistono in:

- Posa in opera/ collocamento di cippi, croci, statue o altre installazioni di altezza non superiore a quella massima prevista dal regolamento di polizia mortuaria: - cippi forniti dai congiunti

Le operazioni di collocamento lapidi consistono in:

- Per collocamento di lapidi a copertura della fossa (sopracopertina di marmo o altro materiale durevole, con o senza colonnine ,con o senza le installazioni di cui alla riga precedente) – cippi e lapidi forniti dai congiunti

Le operazioni sopra elencate devono essere eseguite tassativamente secondo le indicazioni prescritte dal presente documento e dal Capitolato Speciale di appalto, al fine di ridurre al minimo il rischio di incidenti a tutto il personale impegnato, eliminando possibili incomprensioni, contrasti o impedimenti allo svolgimento corretto ed in sicurezza delle operazioni stesse.

Art. 3 Contesto Ambientale

Con riferimento all'ambiente (cimitero) ove verranno svolte le lavorazioni previste, si deve porre particolarmente attenzione all'esecuzione dei lavori anche se trattasi di ambienti poco frequentati.

Art. 4 Valutazione dei rischi ambientali e interferenziali

In tali luoghi sono identificabili i seguenti fattori di rischio.

- Rischio elettrico connesso all'utilizzo degli impianti elettrici del cimitero alla tensione di 220 V.
- Rischio di interferenza con altri addetti impegnati nelle proprie attività all'interno della struttura.
- Rischio di utilizzo improprio delle attrezzature ad opera di personale non autorizzato.
- Rischio di intralcio dei luoghi di lavoro dovuto al deposito di materiali.

Alle fattispecie di rischio evidenziate corrispondono normalmente livelli di rischio basso.

Il contenimento del rischio effettivo entro i limiti del rischio residuo per tali attività svolte secondo criteri di buona tecnica richiede il rispetto delle seguenti misure di salvaguardia.

Fattore di rischio	Livello di rischio	Misure di prevenzione e di tutela
Rischio elettrico	Basso	La parte di impianto elettrico a 220 V è regolarmente controllato, mantenuto e tenuto in sicurezza e piena efficienza secondo le Norme CEI. Nell'ambito delle procedure previste nella propria specifica valutazione del rischio l'Impresa provvederà a formare opportunamente il proprio personale all'uso degli apparecchi elettrici; provvederà inoltre alla regolare manutenzione delle attrezzature che intende utilizzare per l'espletamento delle lavorazioni.
Rischio di interferenza con altri addetti impegnati nelle proprie attività all'interno della struttura.	Basso	Nell'ambito della valutazione dei rischi specifici l'Impresa provvederà a predisporre le procedure di segnalazione atte a segnalare le aree oggetto degli interventi ed a segnalare agli eventuali astanti occasionali l'impraticabilità di tali spazi.
Rischio di utilizzo improprio delle attrezzature	Basso	L'impiego delle attrezzature da parte dei lavoratori dell'Impresa deve avvenire secondo le specifiche modalità operative indicate sulla "scheda tecnica". I lavori devono essere seguiti in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo. Devono essere utilizzate attrezzature pienamente conformi alle specifiche Norme vigenti. I lavoratori non devono lasciare in alcun modo le attrezzature incustodite. I lavoratori devono indossare i prescritti D.P.I.
Rischio di intralcio dei luoghi	Basso	Le attrezzature dovranno essere conservate in luoghi appositi e il loro ingombro dovrà essere opportunamente segnalato.

Art. 5 Ulteriori prescrizioni

1. Inoltre viene prescritto, per tutti i luoghi di lavoro, quanto segue:

- Le attrezzature devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate;

2. Nell'ambiente di lavoro l'Impresa deve essere dotata di "**Pacchetto di medicazione**" conforme al D.M. n. 388 /2003.

Castelgrande,

Il Committente -----

PER ACCETTAZIONE

L'Impresa -----